

Cod. 11196

COPIA

**COMUNE DI COZZO****VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Delibera N° 10	Adunanza del 26-04-2016	Oggetto: <b>TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) - RICONFERMA ALIQUOTE APPLICATE PER L'ANNO 2016 E APPROVAZIONE DEL RELATIVO PIANO FINANZIARIO..</b>
----------------	-------------------------	---

L'anno **duemilasedici** il giorno **ventisei** del mese di **aprile** alle ore **21:30**, presso la sede delle adunanze.

Convocata con l'osservanza delle modalità di legge si è riunito il Consiglio dell'Ente.

All'appello risultano:

<b>Consigliere</b>	<b>Presente Assente</b>
<b>MARTA MANERA</b>	<b>Presente</b>
<b>PAOLA PATRUCCHI</b>	<b>Presente</b>
<b>FABRIZIO PELLEGRINI</b>	<b>Presente</b>
<b>OMAR GOLDIN</b>	<b>Presente</b>
<b>ALBERTO CASTIGLIONI</b>	<b>Presente</b>
<b>CLAUDIO FILIOS</b>	<b>Assente</b>
<b>RAFFAELLA DE ZEN</b>	<b>Assente</b>
<b>DARIO SAVINI</b>	<b>Presente</b>
<b>FRANCESCO DRAGONI</b>	<b>Presente</b>
<b>PATRIZIA DI LEO</b>	<b>Assente</b>

ne risultano presenti n. 7 e assenti n. 3.

Presiede la DOTT.SSA MARTA MANERA la quale sottopone ai presenti la proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Partecipa il Segretario dell'Ente ANGELA MARIA NATALE con le funzioni previste dall'art.97, comma 4 del D.Lgs.267/2000.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Illustra il Sindaco:

**RICHIAMATO** l'art. 54 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale *«le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione»*;

**RICHIAMATO** in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»*;

**DATO ATTO** che, con Decreto del Ministro dell'Interno in data 1° marzo 2016, il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 degli Enti locali è stato prorogato al 30 aprile 2016;

**VISTO** l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014), il quale dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, è istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

**CONSIDERATO** che, in relazione a tali presupposti impositivi, la IUC esclude le abitazioni principali, tranne la categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui Rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

**CONSIDERATO** che, con la L. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) sono state introdotte numerose modifiche in materia di IUC, tra cui in particolare:

- in materia di **TASI**:

- è stata introdotta l'esenzione dell'abitazione principale, ove utilizzata sia dal possessore che dal conduttore, il quale, in quest'ultimo caso, non sarà tenuto al pagamento della propria quota imposta;
- è stata confermata l'imponibilità degli immobili merce;
- è stata estesa l'applicazione delle agevolazioni previste ai fini IMU per i comodati e per gli immobili locati a canone concordato di cui alla L. 9 dicembre 1998 n. 431;

**VISTO** l'art. 1, comma 26 L. 28 dicembre 2015 n. 208, con cui è stato introdotto, come già avvenuto nel quadriennio 2008 - 2011, il blocco dell'aumento dei tributi locali, prevedendo che *«al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015»* e che *«la sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000»*;

**VISTO**, in tal senso, l'art. 1, comma 28 L. 208/2015, con cui, in materia di TASI, è stato previsto che per l'anno 2016 il Comune potrà mantenere, con espressa deliberazione del Consiglio Comunale, la maggiorazione della TASI in un ammontare complessivamente non superiore allo

0,8 per mille, limitatamente agli immobili non esentati dal 2016 e nella stessa misura applicata per l'anno 2015, per cui nessun aumento potrà essere introdotto nel 2016 anche sotto questo profilo;

**VISTA** la deliberazione di C.C. n. 15 del 02.07.2015, con la quale sono state approvate le aliquote della TASI per l'anno 2015 che qui si intende integralmente richiamata;

**CONSIDERATO** che, con riferimento al **Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI)**, l'art. 1, comma 639 L. 147/2013, come modificato dall'art. 1, comma 14 L. 208/2015, prevede che, dal 2016, il presupposto impositivo è costituito dal possesso o dalla detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e di aree edificabili, come definiti ai fini IMU, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli;

**CONSIDERATO** che l'art. 1, comma 675 L. 147/2013 prevede che la base imponibile della TASI sia quella prevista per l'applicazione dell'IMU;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 1, commi 676 e 677 L. 147/2013, l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille, mentre per il 2016 l'aliquota massima non potrà nuovamente eccedere il 2,5 per mille, fermo restando il blocco dell'aumento delle aliquote deliberate nel 2015 e la possibilità di applicare la maggiorazione della TASI per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille, limitatamente agli immobili non esentati dal 2016 e nella stessa misura applicata per l'anno 2015, senza peraltro che tale disposizione sia finalizzata a finanziare detrazioni per le abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate, che sono esenti ai fini TASI a partire dal 2016;

**CONSIDERATO** che, a fronte della previsione dettata dall'art. 1, comma 26 L. 208/2015, il Comune potrà mantenere nel 2016 l'applicazione della TASI sugli altri fabbricati solo nei limiti introdotti nel 2015, ferma restando la non applicabilità della quota di imposta dovuta dal conduttore sulle unità immobiliari destinate ad abitazione principale dallo stesso soggetto e dal suo nucleo familiare;

**VISTO** in tal senso il regolamento per l'applicazione del Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI) contenuto all'interno del Regolamento dell'Imposta Unica Comunale (IUC) approvato dal Consiglio Comunale con precedente deliberazione n. 7 del 26.04.2016, dichiarata immediatamente eseguibile, che recepisce tutte le modifiche normative introdotte dalla Legge di stabilità 2016;

**RITENUTO**, di dover riconfermare l'aliquota TASI per l'anno 2016 nella stessa misura del 2015 come a suo tempo disposto con la già citata deliberazione di consiglio comunale n. 15 del 02.07.2015;

**RITENUTO** altresì di dover stabilire che le scadenze di riscossione della TASI sono le stesse previste per l'IMU ed attenendosi alle ultime disposizioni legislative **per l'anno 2016 si dispone:**

**1^ rata entro il 16.06.2016;**

**2^ rata (saldo) entro il 16.12.2016;**

**RICHIAMATO** l'art. 172, lett. e), del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., il quale prescrive l'obbligo di allegare al bilancio di previsione le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.

**VISTO** ed integralmente richiamato il Regolamento dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) approvato con precedente delibera di C.C. n. 7 del 26.04.2016, dichiarata immediatamente

eseguibile, che contiene al suo interno il Regolamento per l'applicazione del Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI) che recepisce le novità legislative apportate dalla L. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) proprio in materia di TASI.

**VISTO** lo Statuto ed il vigente Regolamento comunale di contabilità.

**VISTO** il decreto legislativo n. 267/2000 e il decreto legislativo n. 118/2011.

**ACQUISITI** i pareri favorevoli resi in merito dai responsabili dei servizi.

**CON VOTI UNANIMI FAVOREVOLI** espressi nei modi voluti dalla legge.

### **DELIBERA**

- 1. DI RICONFERMARE** per l'anno 2016 l'aliquota applicabile alla TASI nella misura di base prevista dalla normativa vigente, pari **all'1 per mille per tutte le tipologie di immobili assoggettate al tributo, senza alcuna detrazione;**
- 2. DI STABILIRE** nella misura del 30% la quota di tributo da porre a carico dell'occupante nel caso in cui l'unità immobiliare soggetta a TASI sia occupata da un contribuente diverso dal titolare del diritto reale sull'immobile al quale spetta il versamento del 70%;
- 3. DI RICHIAMARE** il Regolamento per l'applicazione del Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI) contenuto all'interno del Regolamento dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) approvato con precedente delibera di C.C. n. 7 del 26.04.2016, dichiarata immediatamente eseguibile, che recepisce tutte le ultime disposizioni legislative apportate dalla L. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) proprio in materia di TASI.
- 4. DI INDIVIDUARE** nell'allegato "A" alla presente deliberazione i servizi indivisibili prestati dal Comune, con indicazione analitica dei relativi costi imputabili all'anno 2016 specificando che in considerazione del blocco dell'aumento dei tributi locali e dell'esclusione dell'abitazione principale dalla TASI, sostituita da un corrispondente aumento del Fondo di solidarietà comunale, il livello di copertura dei costi dei servizi indivisibili prestati dal Comune non può più essere definito nel 2016 da parte del Comune;
- 5. DI STABILIRE** che le scadenze per la riscossione della TASI per l'anno 2016 sono le stesse previste per l'IMU e precisamente: **1^ rata entro il 16.06.2016 e 2^ rata (saldo) entro il 16.12.2016;**
- 6. DI TRASMETTERE** al Ministero dell'Economia e delle Finanze copia della presente deliberazione in ottemperanza alle vigenti disposizioni di legge.
- 7. DI PUBBLICARE** la presente deliberazione anche sul sito istituzionale del Comune: [www.comune.cozzo.pv.it](http://www.comune.cozzo.pv.it), alla sezione TRIBUTI.
- 8. DI DICHIARARE**, con successiva **VOTAZIONE UNANIME FAVOREVOLE**, la presente deliberazione immediatamente eseguibile stante l'urgenza

**Allegato "A" alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 26.04.2016**

**TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI  
TASI**

**SERVIZI INDIVISIBILI ALLA CUI COPERTURA E' FINALIZZATO IL TRIBUTO  
PREVISIONI DI SPESA DA BILANCIO 2016**

<b>Servizi indivisibili</b>	<b>Costi</b>
Servizi di polizia locale	46.381,20
Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi	23.200,00
Illuminazione pubblica e servizi connessi	24.300,00
Protezione civile	
Parchi e servizi per la tutela del verde	
<b>Totale costi</b>	<b>93.881,20</b>

Previsione entrate TASI da bilancio 2016

€ **11.000,00**

**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 10 DEL 26-04-2016**

**IL SOTTOSCRITTO SEGRETARIO COMUNALE IN RELAZIONE ALLE PROPRIE  
COMPETENZE ESPRIME PARERE Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITA' **Regolarita'**  
tecnica**

COZZO, 16-04-2016

**IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to ANGELA MARIA NATALE**

**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 10 DEL 26-04-2016**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO ESPRIME PARERE Favorevole IN  
ORDINE ALLA **Regolarita'** contabile**

COZZO, 16-04-2016

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to EMANUELA RASTELLINO**

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

**IL PRESIDENTE**  
F.to DOTT.SSA MARTA MANERA

**IL SEGRETARIO DELL'ENTE**  
F.to ANGELA MARIA NATALE

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Certifico che copia di questa deliberazione del Consiglio dell'Ente è stata pubblicata all'albo pretorio oggi 28-04-2016 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

**IL SEGRETARIO DELL'ENTE**  
F.to ANGELA MARIA NATALE

---

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile con le modalità previste dall'art.134, comma 4 della Legge n.267/00.

Cozzo, 26-04-2016

**IL SEGRETARIO DELL'ENTE**  
F.to ANGELA MARIA NATALE

È copia conforme all'originale.  
Li, 28.04.2016

**IL SEGRETARIO DELL'ENTE**  
ANGELA MARIA NATALE

